



MANUALE

ISTRUZIONI
MANUTENZIONE
GARANZIA



MYLAND[®]

V.1



MANUALE

ISTRUZIONI
MANUTENZIONE
GARANZIA

INDICE

Cap. 1 GARANZIA	pag.3
Cap. 2 GUIDA ALL'USO DELLA BICICLETTA	pag.4
Cap. 3 MANUTENZIONE E LUBRIFICAZIONE	pag.6
Cap. 4 PREPARAZIONE ALLA GUIDA IN SICUREZZA	pag.13

IMPORTANTE

PRIMA DI INIZIARE A UTILIZZARE LA BICICLETTA, LEGGERE E APPLICARE QUANTO INDICATO NEL PRESENTE MANUALE

Capitolo 1 - GARANZIA

La bicicletta è coperta da garanzia di due anni (24 mesi) sui guasti dovuti a difetti di fabbricazione per le componenti meccaniche non soggette a facile usura e quelle elettriche, ad esclusione della batteria (vedi garanzia specifica al punto 1.1). La validità della garanzia inizierà dal momento dell'emissione dello scontrino/ricevuta fiscale parlante (farà fede la data riportata sullo scontrino fiscale). L'intervento di garanzia deve essere richiesto **ESCLUSIVAMENTE AL RIVENDITORE AUTORIZZATO MYLAND.**

1.1 BICICLETTE E-BIKE - BATTERIA

La garanzia della batteria è di 24 mesi dall'acquisto. Per rientrare nei parametri della garanzia la batteria dovrà avere capacità massima residua verificata del 70% e non avere più di 500 cicli di ricarica. Fanno eccezione i casi in cui si riscontrino guasti da cortocircuito, infiltrazioni d'acqua, manomissione, utilizzo di caricabatterie non approvati dal produttore, danni da imperizia, negligenza o non vengano rispettate le indicazioni riportate nei manuali allegati alla bicicletta.

1.2 LIMITAZIONI

La garanzia non copre i costi di manutenzione ordinaria, né la normale usura su componenti come: pneumatici, cerchi, cuscinetti, freni, lampadine, catena ed altri componenti soggetti a facile usura. Non sono coperti da garanzia danni dovuti alla normale azione del tempo ed alla negligenza del conducente. La garanzia non copre il furto o il taccheggio.

L'uso improprio del prodotto provoca l'automatica decadenza della garanzia.

La non osservanza delle norme riportate nel presente libretto d'uso e manutenzione, fa decadere la garanzia. Qualsiasi modifica all'impianto elettrico e/o meccanico del mezzo, provoca l'immediata perdita dei requisiti di garanzia.

1.3 TEMPISTICHE DI RIPARAZIONE

Il prodotto riconosciuto difettoso dal produttore verrà riparato, sostituito o rimborsato esclusivamente dal rivenditore autorizzato MYLAND, nei tempi e modi previsti dalla garanzia legale normata dallo stato italiano.

1.4 CICLO VITALE

Al termine del ciclo vitale della bici, i vari componenti dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate.

Capitolo 2 - GUIDA ALL'USO DELLA BICICLETTA

Assicurarsi di aver acquistato una bicicletta di taglia idonea alla propria statura, previo consiglio del rivenditore. Prima di guidare ad alta velocità o in condizioni d'uso avverse, imparare le funzioni e le caratteristiche di tutti i meccanismi della bicicletta, pedalando in luoghi pianeggianti e privi di traffico. In questo modo si possono conoscere le caratteristiche della bicicletta.

2.1 PRIMA DELL'UTILIZZO: CONTROLLARE LA BICICLETTA

Prima di ogni uscita, è consigliato controllare la bicicletta ed i relativi componenti. Non si tratta di un sistema di controllo completo, ma certamente preventivo per evitare incidenti o conseguenze al mezzo e al conducente. Ricordare che quando si rileva un problema nella bicicletta, e non è possibile ripararlo, occorre rivolgersi al rivenditore autorizzato MYLAND.

2.1.1 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA SELLA

La corretta regolazione dell'altezza sella permetterà di avere totale controllo del mezzo e vi permetterà di godervi ogni pedalata. Per trovare la corretta altezza sella si può procedere in due passaggi.

1) Accomodarsi sulla sella e appoggiare il tallone sul pedale posizionandolo nella posizione più bassa. In questa posizione la gamba deve essere completamente estesa.

2) Controllare se è possibile toccare a terra con le punte dei piedi mentre si è seduti in sella, in caso contrario bisognerà abbassare ulteriormente la sella.

Una volta stabilita l'altezza della sella, assicurarsi che il meccanismo di bloccaggio del reggisella e della sella sia ben serrato.

2.1.2 CONTROLLO DELL'ALLINEAMENTO DELLE RUOTE

Girare ogni ruota e osservare il cerchione durante il passaggio attraverso i pattini del freno e il telaio. Se la rotazione del cerchione non è uniforme, portare la bicicletta al proprio rivenditore autorizzato MYLAND.

2.1.3 CONTROLLO PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI

Gonfiare le ruote alla pressione d'aria riportata sul fianco degli pneumatici, tenendo conto anche del peso del ciclista.

Una pressione alta fornisce un miglior comportamento su superfici dure come l'asfalto, mentre pressioni basse sono più indicate per percorsi fuoristrada.

Capitolo 2 - GUIDA ALL'USO DELLA BICICLETTA

2.1.4 CONTROLLO DEI FRENI

La leva a destra del manubrio aziona il freno posteriore, mentre la leva a sinistra aziona il freno anteriore. Assicurarsi del corretto funzionamento dei freni anteriori e posteriori.

Nella gamma MYLAND sono presenti diversi tipi di freni:

- Freni a pattini: le leve del freno sono collegate a pattini che premono sul cerchione.
- Freni a disco: le leve del freno sono collegate a pastiglie che premono sul disco del freno.

ATTENZIONE

Se i freni non funzionano correttamente, è possibile perdere il controllo e cadere. Ispezionare accuratamente il sistema dei freni prima di ogni uscita, e non usare la bicicletta prima di aver risolto tutti gli eventuali problemi del sistema stesso.

2.1.5 CONTROLLO DEL FISSAGGIO DELLE RUOTE

Per una guida più sicura, le ruote della bicicletta devono essere ben fissate alla forcella e al telaio. Le ruote sono fissate per mezzo di dadi o di bloccaggi rapidi, questi ultimi permettono il montaggio e lo smontaggio della ruota senza usare nessun tipo di attrezzo.

2.1.6 CONTROLLO DEL MANUBRIO E DEL PIANTONE

Ispezionare attentamente il manubrio ed il piantone per rilevare eventuali danni da fatica: graffi, crepe, ammaccature, deformazioni o decolorazioni. Se qualche parte mostra eventuali danni da fatica, sostituirla prima di utilizzare la bicicletta.

2.1.7 CONTROLLO DELLA REGOLAZIONE DELLE SOSPENSIONI

Assicurarsi che i componenti della sospensione siano regolati come desiderato, e che nessun elemento della sospensione arrivi in battuta.

La sospensione influisce sul comportamento della bicicletta, per cui è molto importante regolargli correttamente. Se la sospensione si dovesse comprimere fino a bloccare la forcella, potrebbe provocare la perdita del controllo del mezzo.

Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

Una corretta e costante manutenzione di base aumenterà la durata e l'affidabilità della vostra bicicletta. Per questo motivo si consiglia di provvedere già ad un primo "tagliando" dopo ca. 100km / 1 mese dall'acquisto, dato che durante il periodo di rodaggio le componenti della bicicletta subiscono un processo di assestamento.

Per la manutenzione successiva, i tempi di intervento dipendono da vari fattori come clima, tipo di utilizzo, condizioni del terreno ed anche da fattori personali che si presenteranno di volta in volta. Queste indicazioni si basano su di un normale utilizzo del mezzo.

In caso di un utilizzo superiore alla media, si consiglia di eseguire la manutenzione con una frequenza maggiore.

3.1 SERRAGGIO DI BULLONI E DADI

Durante l'uso, a causa delle vibrazioni, alcune componenti possono allentarsi.

Vi consigliamo di controllare periodicamente il serraggio delle viti come indicato nella tabella di seguito. Sostituite immediatamente qualsiasi parte danneggiata o persa.

Elenchiamo le coppie di serraggio consigliate, espresse in Newton-metro.

Ricordiamo che per effettuare correttamente tale operazione è necessaria una chiave dinamometrica.

COMPONENTE		COPPIA DI SERRAGGIO (N/m)
RUOTA	Dado mozzo anteriore e posteriore	40 - 45
SELLA	Dado morsetto sella	20 - 24
	Bullone tubo reggisella	10 - 14
	Collarino reggisella con telaio in carbonio	3 - 5
FRENO	Bullone fissaggio freno	7 - 10
	Bullone fissaggio pattino freno	5 - 8
	Vite leva freno manubrio	6 - 8
MANUBRIO	Bullone expander manubrio	18 - 20
	Bullone piantone manubrio ahead set	10 - 14
	Morsetto attacco manubrio M6	12 - 14
	Morsetto attacco manubrio M8	14 - 18
CAMBIO	Bullone deragliatore posteriore	8 - 15
	Bullone deragliatore anteriore	5 - 7
	Bullone pinza freno a disco	6 - 8
PEDIVELLA e PEDALE	Vite pedivella	34 - 44
	Vite tacchetta pedale automatico	5 - 8
	Pedali	34 - 40
ALTRO	Stabilizzatori	10 - 12
	Viti portaborraccia	4

Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

3.2 REGOLAZIONE DEI FRENI

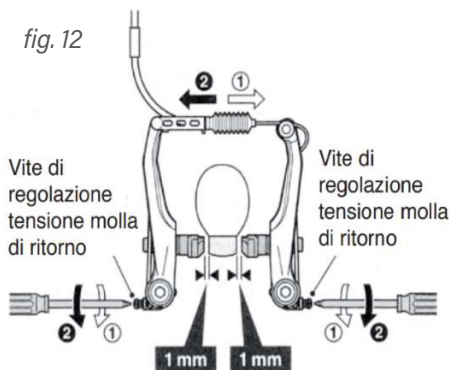
I metodi di regolazione variano a seconda del tipo di freno. Per la regolazione ottimale dei freni che agiscono sul cerchio, mantenere circa 1 o 2 mm. di distanza tra i pattini del freno ed il fianco del cerchio (fig. 11 e 12).

Il pattino del freno non deve toccare il cerchio in posizione di riposo. Inoltre, i due pattini devono toccare interamente il cerchio contemporaneamente al momento della frenata e senza toccare la copertura.

La regolazione finale si può ottenere agendo sulla vite di registro collocata in varie posizioni che dipendono dai tipi di freno impiegati.

Se durante la frenata i pattini entrano in contatto con la copertura o entrano nei raggi delle ruote possono essere causa di cadute. Per i freni a disco meccanici la regolazione della distanza delle pastiglie dai dischi deve essere di 0,2-0,4 mm. agendo sulle relative viti.

fig. 12



ATTENZIONE ⚠

Le pastiglie dei freni a disco necessitano di un periodo di rodaggio per raggiungere la loro massima efficienza. Durante questo periodo la potenza frenate dell'impianto sarà ridotta.

3.3 SISTEMA DI TRASMISSIONE

La ragione per cui la vostra bicicletta è stata dotata di cambio è quella di permettervi di scegliere il rapporto che meglio vi aiuti a seconda della vostra condizione fisica e della vostra esperienza. La maggior parte delle biciclette adotta un sistema di cambio a deragliatore che cambia i rapporti spostando (deragliando) la catena da un pignone o corona ad un altro, sia anteriormente che posteriormente.

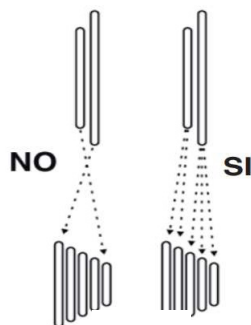
Per favorire una cambiata fluida e senza possibilità di danni bisogna segnalare alcune accortezze da mantenere.

Le combinazioni d'uso dell'ingranaggio piccolo anteriore con piccolo posteriore ed ingranaggio grande anteriore con grande posteriore vanno assolutamente evitate, in quanto la catena non rimane allineata (fig.18) provocando attriti che potrebbero danneggiare irreparabilmente o usurare precocemente il sistema di trasmissione.

Durante l'operazione di cambiata pedalare solo in avanti, in maniera uniforme.

Cambiare da fermi o pedalare all'indietro può danneggiare la vostra bicicletta.

fig. 18



Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

3.4 REGOLAZIONE DEL SISTEMA DI TRASMISSIONE

Le regolazioni del deragliatore anteriore e posteriore devono essere eseguite con la bicicletta sollevata in modo da poter azionare la trasmissione e il sistema di cambio mentre la bicicletta rimane saldamente ferma. Qualora l'operazione di cambio marcia sia impreciso, regolare la tensione del cavo mediante il regolatore posto sull'innesto del cavo del deragliatore posteriore (fig. 20) o sul comando al manubrio (fig. 22). Per effettuare la regolazione ottimale, azionare la leva del cambio per spostare la catena dal pignone più piccolo al secondo pignone.

A questo punto spostare la leva di quel tanto che serve ad eliminare il gioco e regolare il bullone di regolazione fino a quando la catena viene a contatto contro il terzo pignone. Quindi rilasciare la leva del cambio e se la catena sfrega ancora sul terzo pignone, allentare leggermente il bullone (senso orario) finché non tocchi più.

Dopo avere effettuato la regolazione, accertarsi che la catena si sposti facilmente e con precisione sia salendo dal pignone più piccolo al più grande che scendendo. Per regolare la tensione del cavo del deragliatore anteriore agire sul regolatore posto sul comando al manubrio (fig. 22) o sul morsetto stringi cavo.

Per evitare che la catena cada dal pignone più piccolo e da quello più grande, il campo di oscillazione del deragliatore posteriore e anteriore viene delimitato dalle viti di fine corsa (fig.21), le quali sono regolate in origine dal produttore e non si modificano durante l'uso normale.

ATTENZIONE

Per la regolazione e manutenzione dei comandi cambio rivolgersi esclusivamente al meccanico di biciclette in quanto necessitano attrezzi e conoscenze tecniche specifiche.

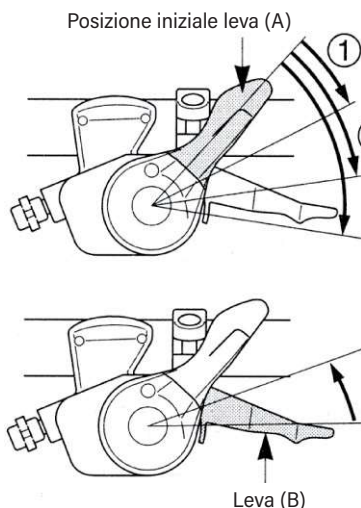


fig. 19



fig. 20

fig. 20



fig. 21

fig. 21



fig. 22

fig. 22

Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

3.5 CATENA E CASSETTA PIGNONI

La catena e la cassetta pignoni fanno parte dei componenti soggetti ad usura nella bicicletta, tuttavia con una regolare pulizia, lubrificazione e usando rapporti in cui la catena scorre in modo rettilineo, potete allungarne la durata.

Il normale limite di usura della catena va da 1500 a 3000 Km di percorrenza.

Non sostituire la catena oltre questo limite significa compromettere e danneggiare le altre parti della trasmissione (corone e pignoni).

Per effettuare un controllo esatto della catena e della cassetta pignoni e l'eventuale sostituzione, consigliamo di rivolgervi al vostro meccanico di biciclette in quanto richiede attrezzi e competenze specifiche per garantire una perfetta chiusura.

La catena va lubrificata regolarmente con appositi oli per catene.

Collocare sempre un panno dietro alla catena per evitare di ungere le altre parti della bici con il lubrificante.

Al termine dell'applicazione, eliminare il lubrificante in eccesso con uno straccio.

ATTENZIONE

Una catena chiusa male o consumata può spezzarsi con gravi conseguenze.

DURANTE LA LUBRIFICAZIONE DELLA CATENA SU BICICLETTE CON FRENI A DISCO, E' NECESSARIO COPRIRE ADEGUATAMENTE L'IMPIANTO FRENANTE PER EVITARE CHE L'OLIO FINISCA SUL DISCO E COMPROMETTA L'ADERENZA DELLE PASTIGLIE SUL DISCO RENDENDO NULLA LA FRENATA.

3.6 TELAIO E FORCELLA

Ispezionare con cura il telaio e la forcella per identificare eventuali danni da fatica, crepe, deformazioni o ammaccatura che possano destare sospetti di cedimento.

Per la pulizia, non usare solventi o sostanze chimiche corrosive, potreste danneggiare la vernice del telaio.

Si consiglia di rimuovere lo sporco con acqua e detergente dedicato al lavaggio della bicicletta, asciugando poi con un panno morbido.

Non usare getti ad alta pressione per lavare la vostra bicicletta. L'acqua che penetra nei cuscinetti ne provoca la corrosione e la perdita delle prestazioni o la rottura.

Le forcelle ammortizzate necessitano di essere lubrificate, con prodotti specifici, per garantire un funzionamento regolare e prolungarne la durata.

ATTENZIONE

Una qualsiasi modifica apportata al telaio e forcella renderà nulla la garanzia del produttore e potrebbe compromettere il mezzo, rendendone l'uso pericoloso per sé stessi e per gli altri.

Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

3.7 STERZO

Forcella e manubrio sono integrati assieme da una serie di calotte e cuscinetti, in modo da consentire movimenti rotatori. Questo insieme di calotte e cuscinetti viene chiamato "serie sterzo". Le sollecitazioni provocate dalla pavimentazione stradale possono gravare sulla serie sterzo, provocando talvolta un allentamento del sistema che, se non registrato, può portare al danneggiamento dei cuscinetti oltre che a rendere pericoloso l'utilizzo della bicicletta.

ATTENZIONE !

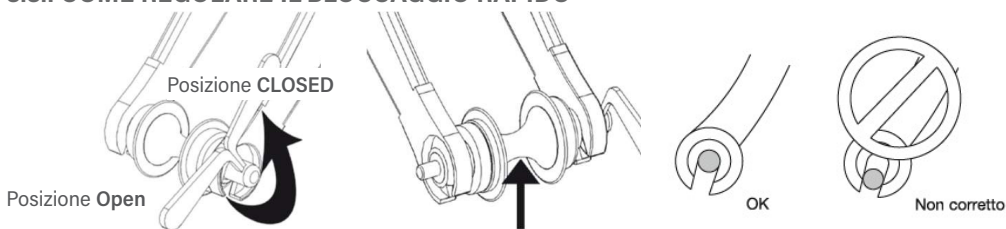
La regolazione della serie sterzo necessita di attrezzatura e competenze specifiche! Pertanto, può essere eseguita solo dal rivenditore MYLAND autorizzato.

3.8 RUOTE

Le ruote permettono alla bicicletta di muoversi in modo uniforme, pertanto, la loro integrità è fondamentale. In particolare, è molto importante il rapporto tra ruote e sistema di frenata. La migliore manutenzione è sempre quella preventiva. Fare attenzione ai problemi che possono sorgere e correggerli prima che si presentino.

Prima di ogni uso, verificare che il bloccaggio rapido della bicicletta sia in posizione "Close" o che il dado di bloccaggio sia ben serrato.

3.8.1 COME REGOLARE IL BLOCCAGGIO RAPIDO



Per una regolazione corretta e sicura del bloccaggio rapido, leggere e applicare attentamente le seguenti istruzioni:

- Girare la leva di bloccaggio rapido sistemandola in posizione "Open", e collocare la ruota all'interno della forcella della bici, assicurandosi che l'asse sia ben assestato.
- Collocare ora la leva a 45° e stringere a mano il dado del bloccaggio rapido in senso orario, fino a quando questo non può più girare.
- Azionare la leva nel senso di serraggio. Una volta chiusa deve rimanere nella posizione "Closed", come indicato nella figura in alto a sinistra.

Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

ATTENZIONE

Un bloccaggio rapido non correttamente regolato può far sì che la ruota si allenti fuoriesca improvvisamente, provocando una perdita di controllo e il rischio di caduta. Assicurarsi che il bloccaggio rapido sia regolato e serrato correttamente prima di utilizzare la bicicletta.

- Se la leva può essere ricollocata facilmente nella posizione "Open" (inferiore a 50 Newton), vuol dire che la forza di fissaggio è insufficiente. In questo caso bisogna stringere di nuovo il dado del bloccaggio rapido in senso orario e girare di nuovo la leva di bloccaggio fino alla posizione "Closed". Nel caso in cui la forza da applicare per girare la leva fosse eccessiva (superiore a 200 Newton), ripetere l'operazione precedente, allentando però il dado del bloccaggio in senso antiorario. Effettuare queste operazioni per il numero di volte necessario, fino a trovare il punto di serraggio ottimale.

- Il bloccaggio rapido deve essere orientato in modo da non interferire con gli altri accessori della bicicletta.

- Se il bloccaggio rapido non dovesse funzionare, la bicicletta dev'essere inviata al rivenditore autorizzato MYLAND.

- Sollevare la bicicletta, e dare dei colpi sulla parte superiore della ruota. La ruota non deve uscire, allentarsi, né muoversi in senso laterale.

COME REGOLARE IL DADO DI BLOCCAGGIO

- Montare la ruota tra i forcellini (della forcella o del telaio), assicurandosi che l'asse sia ben assestato in fondo al relativo alloggiamento.
- Collocare il dado di fissaggio.
- Serrare progressivamente e in modo alterno, i dadi situati a entrambi i lati dell'asse.

Le coppie di serraggio sono:

- Ruota anteriore: 12-15 Nm;
- Ruota posteriore: 12-15 Nm;

Controllare la corretta regolazione dei dadi sugli assi così come indicato al punto successivo. Se i dadi non sono ben sistemati, ripetere la procedura di regolazione, oppure rivolgersi al proprio rivenditore autorizzato MYLAND.

- Sollevare la bicicletta, e dare dei colpi sulla parte superiore della ruota.

La ruota non deve uscire, allentarsi, né muoversi in senso laterale.

PEDALI

Il pedale contrassegnato con R (right) va avvitato in senso orario sulla pedivella destra (fig.29) ed il pedale contrassegnato con L (left) va avvitato in senso antiorario sulla pedivella sinistra (fig.30). Per installare i pedali, inizialmente avvitare il pedale con le mani, per poi andare a serrare completamente con la chiave adatta (max. 35/40 Nm). Dopo il montaggio, controllare periodicamente il pedale sia per quanto riguarda la struttura, sia per quanto riguarda i

fig. 29



fig. 30



Capitolo 3 - MANUTENZIONE E REGOLAZIONE

cuscinetti. Per verificare che i cuscinetti siano efficienti ruotare e muovere i pedali da destra a sinistra e dall'alto in basso con le mani. Nel caso in cui si riscontrassero problematiche, rivolgersi al rivenditore autorizzato MYLAND per l'assistenza.

ATTENZIONE

Il mancato rispetto delle istruzioni riportate in precedenza può portare al danneggiamento della filettatura del pedale o della pedivella, rendendo nulla di conseguenza la garanzia sulle parti sopracitate.

ISTRUZIONI PER MONTAGGIO STABILIZZATORI



fig. 1
Togliere la bicicletta dalla scatola e appoggiarla su una superficie piana.



fig. 2
Controllare che ci siano le due viti dello stabilizzatore avvitate al telaio.



fig. 3
Togliere le viti di fissaggio dal telaio con la chiave da 8,10 o specifica.



fig. 4
Posizionare lo stabilizzatore in corrispondenza dei 2 fori filettati del telaio. Avvitare la vite superiore della piastra, con coppia di serraggio di 10 Nm. Questa operazione deve essere poi ripetuta anche dal lato opposto della bicicletta.



fig. 5
Avvitare anche la vite inferiore con coppia di serraggio di 10 Nm.

3.11 DOPO AVER USATO LA VOSTRA BICICLETTA

Per funzionare correttamente, la bicicletta deve essere pulita. Quando si rientra dall'uscita, avere cura di riporre il mezzo al riparo da pioggia, neve, sole. Gli agenti atmosferici possono corrodere le parti metalliche. Il sole può scolorire la vernice o danneggiare le parti in plastica e gomma. Prima di riporre la vostra bicicletta per un lungo periodo di tempo, pulirla e lubrificarla, passare il telaio con un lucidante protettivo adatto ed appendere la bicicletta sollevata da terra, con le gomme gonfie a metà.

Capitolo 4 - PREPARAZIONE ALLA GUIDA IN SICUREZZA

4.1 INDOSSARE SEMPRE IL CASCO

Indossare SEMPRE IL CASCO e, quando si utilizza la bicicletta su strada utilizzare i SISTEMI DI SEGNALAZIONE (es: catadiottri) forniti insieme alla bicicletta.

La testa se non protetta è molto fragile, anche in caso di piccoli urti: indossare un casco che rispetti la normativa di sicurezza CE o un'altra normativa riconosciuta contribuisce a ridurre i rischi. Si consiglia inoltre di proteggere gli occhi e di indossare indumenti adeguati.

4.2 CONOSCERE LA NORMATIVA LOCALE SULLA CIRCOLAZIONE IN BICICLETTA

La maggior parte dei paesi prevede una normativa specifica per i ciclisti.

È possibile trovare le relative informazioni presso i circoli ciclistici oppure il Ministero dei trasporti (o equivalente) locale. Tra le norme più importanti ricordiamo le seguenti:

- Utilizzare segnalazioni manuali appropriate.
- Quando si circola con più ciclisti, disporsi in fila indiana.
- Transitare sul lato corretto della carreggiata, in nessun caso in senso contrario.

Ove presenti, utilizzare le piste ciclopeditoni.

- Prepararsi agli imprevisti e circolare con la massima prudenza. Un ciclista è difficile da vedere, e molti autisti non sono abituati a rispettare i diritti dei ciclisti.

4.3 NON COMPIERE AZIONI AVVENTATE IN BICICLETTA

Molti degli incidenti in bici potrebbero essere evitati utilizzando il buon senso.

Alcuni esempi:

- Non guidare "senza mani": la più piccola imperfezione sulla strada può provocare una vibrazione o un movimento imprevisto della ruota anteriore.
- Non circolare con oggetti appesi al manubrio o ad altre parti del telaio: potrebbero introdursi nei raggi o provocare un movimento imprevisto del manubrio, determinando la perdita di controllo della bicicletta.
- Non circolare sotto gli effetti dell'alcool o di medicinali che possano provocare sonnolenza. La bicicletta richiede una buona coordinazione dei movimenti e il ciclista deve essere sempre attento a ciò che gli accade attorno.
- Non trasportare altre persone in bicicletta.

Le biciclette standard non sono progettate per sostenere il peso di una seconda persona. Il peso in più rende inoltre la bicicletta molto più difficile da far girare e da fermare.

Capitolo 4 - PREPARAZIONE ALLA GUIDA IN SICUREZZA

4.4 CONDIZIONI DI SCARSA LUMINOSITA'

La bicicletta è dotata di un equipaggiamento completo di catarifrangenti: mantenerli puliti e nella posizione corretta. Anche se i catarifrangenti servono per essere visti, non illuminano. Usare un fanale anteriore e uno posteriore per le situazioni di scarsa luminosità. Si consiglia inoltre di indossare indumenti chiari, brillanti e riflettenti, specialmente durante la notte, per rendersi più visibili.

ATTENZIONE

Un ciclista senza un sistema adeguato di luci potrebbe non avere una corretta visibilità, e non essere visibile alle altre persone, correndo il rischio di incidenti con gravi conseguenze. Evitare queste situazioni, utilizzando un fanale anteriore e uno posteriore, oltre ad indumenti chiari e facilmente visibili.

4.5 UTILIZZO DEI FRENI

Mantenere sempre la distanza di sicurezza dai veicoli e dagli altri oggetti.

Calcolare la distanza in base alla capacità di frenata.

Se la bicicletta ha in dotazione due leve del freno, applicare la forza contemporaneamente su entrambe.

L'uso eccessivo della leva anteriore, così come frenare utilizzando solo questa, può provocare la perdita di aderenza della ruota posteriore e la conseguente perdita di controllo.

Molti modelli di freni nuovi hanno una grande potenza e sono in grado di fermare la bicicletta su strada bagnata o con fango.

Se i freni dovessero risultare molto potenti per l'uso specifico, affidare la bicicletta al proprio rivenditore autorizzato MYLAND, affinché li regoli o cambi il sistema dei freni.

ATTENZIONE

Nel caso si applichi una forza eccessiva, è possibile che la ruota posteriore perda il contatto con il suolo o che quella anteriore scivoli, provocando la perdita di controllo della bicicletta e la conseguente caduta. Azionare entrambi i freni contemporaneamente e spostare il peso del corpo verso la parte posteriore durante la frenata.

4.6 GUIDA SUL BAGNATO

Oltre ai fattori di rischio sopracitati, si vanno ad aggiungere quelli della pavimentazione bagnata e la scarsa visibilità.

Si consiglia di circolare a velocità più basse, soprattutto nell'approcciarsi ad una curva, ed in generale prestare maggior attenzione a quello che vi circonda mentre pedalate.

CARTA D'IDENTITÀ DELLA BICICLETTA

Timbro del concessionario

Modello :

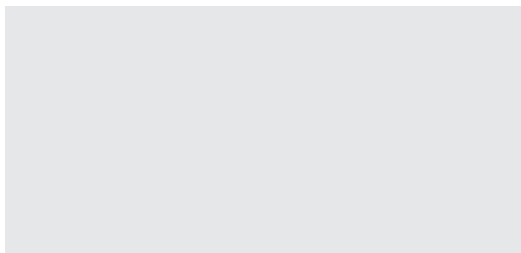
Colore :

Numero di telaio :

Misura telaio :

Marca e modello della forcella :

Numero della forcella :



Spazio riservato per applicare lo scontrino comprovante data di acquisto, ai fini della garanzia.

DATI DELL' ACQUIRENTE:

Nome e Cognome :

Indirizzo :

Cod. postale :

Tel./fax :

E-mail :



MYLAND®

www.myland-bike.com

 Myland Bike

 mylandbike

MYLAND è un brand registrato di RMS S.p.A.
Via Macallè 156 - 20831 Seregno (MB) Italia